

Comune di Castel di Lama

Seduta del 19 novembre 2018

PUNTO 3 ODG: RISPOSTA AD INTERROGAZIONE PROT. N. 14964 DEL 12/10/2018 AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE DEL CAMPO SPORTIVO DI VIA TEVERE

Passiamo alla prossima interrogazione. Esposito relazione protocollo 14964 avente ad oggetto la gestione del campo sportivo di via Tevere. Leggo le interrogazioni: i sottoscritti Camela e Peroni, nella qualità di Consigliere Comunali ai sensi dell' articolo 42 del regolamento del Consiglio Comunale di annettere all' impianto di via Tevere chiedo di conoscere gli introiti della gestione stagione agonistica di 2017/18, introiti della gestione delle altre attività sportive le motivazioni questa [7.25] la richiesta avanzata dalla società calcistica lamense per l'utilizzo del campo di via Tevere gli importi applicati alla gestione e dalla stagione agonistica 2018/2019 ad una società non lamense risponde Gabriele Gagliardi.

Intanto buonasera a tutti. Ecco che ci siamo con le slide. Allora per quanto riguarda la gestione del campo sportivo comunale di via Tevere è una gestione affidata ad una società denominata “Mezzofondo Club Ascoli” gli introiti; per quanto riguarda la stagione sportiva 2017/18, derivanti dall'affitto del campo, portano a un totale di 4822,74 euro. Non ci sono altri introiti in quanto una delle società che usufruiva del campo è stata allontanata perché a metà stagione risultava morosa e quindi è stata allontanata, non c'è stata possibilità di poter riaffittare la struttura in quanto i campionati ormai erano iniziati quindi tutte le società erano già fornite di proprio campo. Per quanto riguarda gli introiti sempre per la stagione sportiva 2017/2018 derivanti da altre attività sportive il totale porta a 1514 euro e questi totali sono, in pratica, incassi ottenuti da singole persone che vanno a usufruire del campo o anche associazioni che fanno docce lì e insomma ecco il totale è 1514 euro. Per quanto riguarda le motivazioni per cui è stata rigettata la domanda di una società lamense per l'utilizzo del campo diciamo che dal 5 di giugno del 2013 tutti gli impianti sportivi esistenti in via Tevere sono stati affidati in gestione, come dicevo prima, a un “Mezzofondo Club Ascoli” per la durata di 15 anni stipulando una convenzione che regolasse i rapporti tra il Comune e l'associazione sportiva nell'atto di indirizzo del bando di gara per l'affidamento in concessione della gestione dei suddetti impianti, approvato con una delibera di Giunta comunale numero 15 del 22 febbraio 2013 all'articolo 7 modalità di espletamento degli obblighi del concessionario nel comma 3 si legge testualmente: “stipulare eventuali convenzioni per la gestione dei singoli impianti con precedenza alle associazioni sportive locali.

Eventuali convenzioni con altre associazioni dovranno ottenere l'assenso da parte dell'Amministrazione Comunale.” Nella convenzione in essere non è stato dato seguito all'atto di indirizzo e all' articolo 8 di detta convenzione l'uso degli impianti comma 1 è riportata la seguente dicitura: “gli impianti sportivi possono essere utilizzati dai seguenti soggetti secondo le priorità che seguono. Direttamente dal concessionario nei tempi e nei giorni stabiliti in accordo con l'Amministrazione Comunale da società autorizzate preventivamente dal concessionario o

dall'Amministrazione Comunale.” Ecco è evidente che la locale o posta tra concessionario e Amministrazione comunale può essere interpretata e pertanto alla data di ricezione di al protocollo comunale della richiesta di utilizzo del campo sportivo da parte di una società locale abbiamo contattato il gestore il quale ci comunicava che c'era già un impegno dello stesso verso la società non locale e che il giorno stesso avrebbe formalizzato l'accordo per l'utilizzo dello stadio comunale per l'intera stagione sportiva 2018/2019. Preso atto di questo abbiamo dovuto a malincuore comunicare alla società lamense l'impossibilità di concedere l'impianto. Per quanto riguarda gli importi applicati nella stagione agonistica 2018/2019 ad una società non lamense con delibera del commissario prefettizio con i poteri della Giunta comunale numero 20 del 20 marzo 2018 venivano stabilite le tariffe dei servizi a domanda individuale. La tariffa che viene presa in considerazione, in questo caso è la seguente: convenzione con una squadra residente nel nostro Comune per tre allenamenti settimanali più le partite ufficiali pari a 8000 euro oltre IVA di legge per un totale di 9760 euro. Per convenzioni con società non residenti la tariffa è determinata dalla suddetta tariffa residenti con un incremento del 65 per cento e in questo caso la somma sarebbe pari a euro 13.200 oltre ai capi legge per un totale di 16.104 euro. L'accordo sottoscritto tra l'associazione sportiva “Mezzofondo Club Ascoli” gestore dell'impianto sportivo e la società non residente per l'utilizzo del campo sportivo per quattro allenamenti si è concluso concordando un importo pari a euro 20.000 oltre IVA di legge per un totale di 24.400 euro quindi si capisce che i 4000 euro in più vanno a coprire quella giornata di allenamento in più. Io avrei finito.

Potete dire se siete soddisfatti o meno.

Buonasera. Ma io, dunque, l'assessore ha letto molto velocemente quindi... Forse non sono riuscita a prendere alcuni appunti. Allora, in pratica avete tolto a metà stagione la società? Come hai detto? Per quanto riguarda a metà stagione è stato interrotto il rapporto con la società?

Allora Parliamo della stagione 2017/2018 la stagione sportiva 2017/2018 si è conclusa nel mese di giugno del 2018 quindi noi non eravamo ancora...

E per capire quando si è interrotto il rapporto?

Il rapporto si è interrotto a dicembre a dicembre 2017,

Questo volevo capire. E poi la società lamense che è stata rifiutata, perché c'è quella, oh... Però, secondo me, io non voglio dire nulla, però, o la convenzione è stata scritta male o comunque è da rivedere perché non è possibile che le società locali c'è un gestore esterno che dice no alle società locali, fa giocare con quelle di Ascoli o San Benedetto cioè questo secondo me non esiste in nessun Comune. Quindi subito bisogna mettere mano a questa convenzione, comunque invitare anche l'attuale gestore perché c'è una convenzione in atto non so quando scade cioè non è possibile però cacciare le società locali per far giocare le società fuori dal paese. Cioè noi... Le strutture vengono pagate con le tasse dei cittadini lamensi e non con le tasse dei cittadini, io dico una cosa. Ascoli, San Benedetto, Colli, Pagliare e così via... Quindi se questa convenzione è stata scritta in questo modo c'è qualcosa che non torna, dobbiamo subito, chiaramente, metterci le mani perché evidentemente era stato forse un errore. Io non immagino sicuramente non so chi l'ha fatto, non so se addirittura è del 2004 ma non credo che nel 2014 è stata fatta dopo. Comunque, a mio avviso un... Come?

C'è stato un errore.

Un errore quindi quello va modificato immediatamente forse perché il gestore era locale quindi magari faceva giocare le squadre locali. Oggi che non è più il gestore locale fa quello che vuole non è possibile questo quindi va corretto. Io non so a quando risale sinceramente, quindi...

Io l'ho citata prima, adesso non so se c'è il supporto della slide. Comunque...

Probabilmente il gestore era locale quindi quell'[16:56] poteva essere interpretato. Comunque io, per quanto mi riguarda... Io credo che nelle precedenti Amministrazioni le squadre locali sono state fatte sempre giocare, se non hanno giocato forse per scelta loro perché costava troppo e andavano a giocare altrove ma non venivano comunque rifiutate. C'è una scelta del, diciamo, del presidente della squadra di dire "ah caro Comune avete le tariffe alte e me ne vado ad Appignano giusto?" Eccoci ma che il comune rifiuta una squadra è sbagliato e veniva corretto chi la fatta la fatta probabilmente perché la gestione era fatta da un locale quindi poteva interpretare perciò gestire e giocare chi voleva.

Su questo siamo d'accordo, io l'ho richiamata la delibera di Giunta del 22 febbraio del 2013 proprio in la metà dei Consiglieri di opposizione sedevano sui banchi della Giunta quindi risale all'epoca, risale all'epoca. E la convenzione è stata stipulata per 15 anni, non è stato dato seguito all'atto di indirizzo della delibera di Giunta adesso ci dobbiamo mettere mano sono d'accordo ma c'abbiamo altri dieci anni altri dieci anni di gestione di fronte.

Sì, Infatti io dico che la mediazione qual è? Richiamare anche il gestore e dire non è possibile per permettere di mandare fuori le squadre di Castel di Lama anche se effettivamente c'hai la convenzione per tutti questi anni. Io non credevo in Giunta comunque...

Come la metà dei consiglieri di opposizione.

Allora, no perché mi guardavi come per dire: "io in Giunta non c'ero!" Infatti vedi non mi ricordavo di questa convenzione però detto questo, detto questo, io ritengo che un'amministrazione con il potere che ha, anche di trattazione perché questo è anche il compito si chiama e si dice caro bello signore ci mettiamo a tavolino e si prova a ragionare. Almeno un margine di trattativa ci deve essere.

Si però voglio far presente che l'associazione che ha preso in gestione il campo sportivo si è presa un onere di prendere un mutuo per gestire quella struttura per fare dei lavori un lauto mutuo per 15 anni quindi per 15 anni ha dato alla gestione.

Allora, non mi piace il botto e risposta perché le squadre lamensi non paga? Pagheranno come quelle fuori, mica gioca a gratis. Io per come mi ricordo le squadre lamensi non per esperienze dirette ma indirette so che hanno sempre pagato, no? E ne sappiamo qualcosa io e te in maniera... È! Quindi voglio dire non è che poi i lamensi pagano, pagano come le altre però devono avere una prelazione voglio dire è, perché altrimenti c'è qualcosa che non riporta.

Sull'atto di indirizzo si doveva dare prelazione alle società lamensi, sulla convenzione purtroppo non c'è traccia quindi è interpretabile. Il gestore lo può fare direttamente l'affidare c'è il gettare il campo ad una società e l'ha fatto direttamente noi siamo arrivati non abbiamo potuto fare nulla perché la convenzione non ci tutela da questo punto di vista.

Buonasera, buonasera a tutti. Ma, io credo assessore Gagliardi, credo che quello che divide o il gestore o l'Amministrazione comunale non sia né un errore né un vizio di forma anzi sia una formula che va interpretata ma è una formula che va a tutelare sia il gestore giustamente perché c'ha fatto un investimento spalmato su più anni e l'Amministrazione Comunale che comunque ha sempre l'ultima, parola, può dire sempre l'ultima parola.

No, sennò non sarebbe...

Perché in questa faccenda del villa Sant' Antonio, l'hai detto pure tu quando hai relazionato, è arrivata la richiesta di invito Sant'Antonio quando tu ti sei messo subito in contatto con il gestore e il gestore ti aveva detto che il giorno dopo dovevi firmare la convenzione, sta di fatto che la Convenzione ancora non era stata firmata quindi c' erano tutte tutte le possibilità per ribaltare quello che era la cosa, la situazione che si stava delineando. A maggior ragione perché tutti quanti a Castel di Lama eravamo consapevoli compreso l'Assessore allo Sport che nel frattempo in Villa Sant'Antonio stavano risolvendo la questione societaria quindi la lungaggine nel presentare la richiesta del campo sportivo della società Villa Sant' Antonio era dovuta anche a questo e Gagliardi Gabriele lo sapeva. Quindi se la richiesta è arrivata il giorno prima [22.00] a maggior ragione c'è un Assessore allo Sport che convoca il gestore del campo e fa presente la situazione perché l'Assessore del Comune di Castel di Lama deve garantire in modo prioritario la società di Castel di Lama anche perché all'interno della convenzione c'è anche un discorso economico a vantaggio e a favore delle società di Castel di Lama che possono usufruire di uno sconto, e questo è l'aspetto gestionale. Poi c'è un altro aspetto che fino adesso non è stato citato in merito alla gestione del campo sportivo e alle scelte che si fanno su questo impianti sportivi. Noi sappiamo tutti che il campo di via Tevere che è un fiore all'occhiello del nostro comune, ha un terreno di gioco fatto in erba naturale non in sintetico negli anni passati è stato sempre gestito in modo con molta attenzione è stato centellinato l'uso di questo di questo campo proprio perché era in erba, quindi si faceva uso limitato. Questo uso limitato era motivato anche dal fatto che quando venivano le squadre importanti a giocare con l'Ascoli calcio con la Samb calcio quando c'erano eventi sportivi nei dintorni, le squadre venivano ospiti qui al comune di Castel di Lama quindi anche questo era un valore aggiunto per il nostro territorio cosa che oggi non verranno più, perché andate a vedere le condizioni i primi di novembre è ridotto il terreno giù al campo sportivo di via Tevere, un campo di patate fresato e siamo nel mese di novembre questo ci lascia immaginare che quando sarà il mese di febbraio il calo probabilmente di alcune partite verranno sospese per impraticabilità del campo. Praticamente c'è un suolo distrutto già al mese di novembre. E questo, questo lascia capire che è stata fatta una scelta con molta superficialità, perché negli anni passati il campo è stato gestito è stato mantenuto ottimamente quest'anno gli effetti sono sotto gli occhi di tutti. Quindi io penso che non è vero che la gestione alla Società Villa Sant' Antonio non si poteva dare, anzi, si doveva dare proprio perché è una società di Castel di Lama.

Molte risposte [24.40] dibattito ci dovrebbe essere un'interrogazione però facciamolo fare nell'interesse [24.44].

Ho visto che abbiamo parlato il terreno di gioco, chiaramente non siamo stati con le mani in mano, abbiamo visto il terreno di gioco. In data 12 ottobre abbiamo scritto una lettera al gestore in cui lamentavamo le condizioni ulteriori in cui il terreno di gioco versava e non ritenendoci assolutamente responsabili di una eventuale manutenzione straordinaria richiesta al terreno di gioco. Troppo facile perché? No, no. Abbiamo rilevato il terreno di gioco in condizioni pietose, l'abbiamo...

L'hai detto nella relazione, quattro allenamenti settimanali più la partita di fine settimana, lo sai che significa Gabriele, sì? Ma affacciati poi i pomeriggi agli allenamenti, vai a vedere quanta gente ci sta a calpestare il terreno di gioco. I campi sportivi in erba, un allenamento settimanale se si può fare sulla... Tu lo sai... Non è che sei uno sprovveduto e quindi le conosci bene queste dinamiche. Non è non è così. Quindi adesso facciamo subito è comodo dire: "è noi non ci prendiamo nessuna responsabilità." E no! La responsabilità è vostra e come.

La responsabilità va ricercata nella convenzione che è stata stipulata nel giugno del 2013. Lo scorso anno c'hanno giocato le società di Castel di Lama. Lo scorso anno ci ha giocato la SP Monticelli e non ha pagato, lo scorso anno c'ha giocato anche le società di Castel di Lama.

Mi raccomando ci tengo a raccontare le verità non raccontiamo le bugie. A raccontare le verità, insomma...

Ok, passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno...

Per cortesia, cioè se stasera ricominciamo il teatrino della volta... G

Guarda io t'ho fatto...

Io richiamo l'attenzione del Sindaco che se va a leggere il regolamento...

Tu non devi neanche parlare. Ti ho fatto parlare e tu non hai fatto parlare nessuno, quindi per piacere non dar lezioni. Lo conosco perfettamente il regolamento.

Però Sindaco, io dico questo, se il Sindaco precedente non si è comportato bene non dobbiamo proseguire sulla stessa strada.

[27.401]

Ma quando c'è il dibattito, anche tra di noi in maniera così, per carità, [27.45] rispetto va sempre bene. Tra di noi perché altrimenti si fanno i Consigli aperti e il pubblico può parlare perché altrimenti non riusciamo neanche noi a parlare se dietro...

È un rumoreggiare.

No, non è un rumoreggiare.

Però, io voglio dire non si seguono mai gli esempi sbagliati...

Lo conosciamo il regolamento, il pubblico deve restare immobile e zitto...

Allora, però...

Non raccontiamo le bugie

Non ho mica detto che possiamo parlare.

Allora, solo per dire che non mi ritengo soddisfatta o meglio non ci riteniamo soddisfatti fino a quando non, in qualche modo questa Amministrazione non risolve questo problema. Ce la dobbiamo mettere tutta perché se è stata sbagliata si dovrà modificare o comunque il gestore deve capire che le squadre di Castel di Lama non possono essere [28.42] punto, perché questo non esiste in nessuna amministrazione in qualsiasi amministrazione in tutta Italia non esiste che le squadre di Castel di Lama... Eh no! Ci sta il gestore di fuori, no no vai via! Ci sta antipatico ci sta simpatico invece perché non pagano le squadre? Pagano! E questo lo dobbiamo accetta'! Se non c'era questa, diciamo, postilla dove si evidenziava o si doveva evidenziare la prelazione o comunque il diritto per le squadre bisogna fare in modo che il gestore finché non cambierà sta benedetta convenzione lo deve capire in un modo o nell'altro. È chiaro, 'sta chiara?

Ok, le convenzioni si cambiano in due [29.35]

Però Sindaco la capacità di un'Amministrazione sta anche in questo.

La capacità di non saper leggere quello che si deliberava una cosa piuttosto che l'altra. Abbiamo una delibera viene firmata una cosa, viene firmato un altro contratto non te ne accorgi come dici che è colpa nostra che dobbiamo avere i contratti si firmano in due, se uno non lo vuole firmare, non lo firma...

No, no. Non mi mettere in bocca cose che io non ho detto...

Io vi faccio notare perché tu, avete sbagliato voi ora noi dobbiamo riparare i vostri danni perché... Ce la metteremo tutta. È inutile che dici che deve essere colpa nostra l'errore è a monte, non avete letto la convenzione prima di farla firmare è questa la cosa grave.

Io comunque ho dei dubbi sul discorso dell'interpretazione perché comunque...

Ma non bisogna interpretare le cose Cinzia, devono essere chiare.

Allora io dico solo questo Sindaco, le convenzioni mentre volentieri sono anche curate dai dirigenti, ok? Quindi può darsi pure che quella "e" o "o" potrebbe essere stato un errore ma io non lo voglio mettere in dubbio, ma sono convinta che anche l'Amministrazione precedente sicuramente è stata una svista perché non c'è non esiste un amministratore locale che possa permettere che le squadre del posto non vengano prese in considerazione e vengano fatte giocare quelle fuori quello è un errore, punto. Poi è stato un errore, una svista quello che però non c'è nell'intenzione, non c'è la cattiveria questo dobbiamo rilevare non c'è il dolo, capisci? Questo è il discorso perché se ci fosse il dolo... Questo è stato riconosciuto bisogna metterci riparo, punto. Io non ho detto che è colpa tua, non sapevo nemmeno di chi era, ho detto semplicemente che questa cosa non va bene, punto.